



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. FERRARIS"
- VERCELLI -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

Mod. 14
Rev. 0
Pagina 1 di 23

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V sez. B

indirizzo **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

Produzione e trasformazione

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia classe
- 3.3 Credito scolastico

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
- 5.4 Percorsi di Educazione Civica

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.3 Percorsi interdisciplinari
- 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
- 6.5 Attività specifiche di orientamento
- 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Griglie di valutazione
- 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
- 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
- 7.4 Griglia di valutazione colloquio
- 7.5 Prove INVALSI
- 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

Il contesto socio-economico dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire, nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni con BES sono adeguatamente interagiscono positivamente con i compagni in un ambiente inclusivo.

L'ITT Agrario ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ITT Agrario è ubicato nella Pianura Padana nel Comune di VERCELLI in un unico plesso, al quale è annessa un'azienda agraria a indirizzo orto florovivaistico e frutticolo, che costituisce il laboratorio didattico principale per la formazione attiva degli studenti aspiranti al Diploma di Perito Agrario. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui.

In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi non è più così: molti giovani hanno visto in questo Istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs (quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti e l'enologo).

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi.
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline					
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4			3



Matematica e Complementi di Matematica			4	3	
Diritto ed Economia	2	2			
Produzioni animali			3	2	2
Scienze integrate /Scienze della terra e biologia	2	2			
Produzioni vegetali			5	4	4
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
Trasformazione dei prodotti			3	2	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	4	4
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Genio Rurale			3	3	
Tecnologie Informatiche	3				
Biotechnologie agrarie				2	2
Scienze e Tecnologie applicate	2	3			
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	33	32	32	32	32

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRARIS" - VERCELLI -	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE	Mod. 14 Rev. 0 Pagina 6 di 23
--	--	-------------------------------------

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Barbara Botta	132	Barbara Botta	Barbara Botta	
Storia	Barbara Botta	66	Barbara Botta	Barbara Botta	
Lingua e cultura straniera	Giublena Maria	99	Giublena Maria	Giublena Maria	
Matematica	Bertana Roberta	99			
Matematica e Complementi di Matematica			Bertana Roberta	Bertana Roberta	
Produzioni animali	Salmasi Melanie	66	Paderno Gian Mauro	Salmasi Melanie	
Produzione Vegetali	Robutti Matteo	132	Robutti Matteo	Robutti Matteo	
Trasformazione dei prodotti	Loche Danilo	99	Loche Danilo	Loche Danilo	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Bollea Giovanna	132	Bollea Giovanna	Bollea Giovanna	
Genio Rurale			Gualino Paolo	Salini Luca	
Biotecnologie agrarie	Mussi Simone	66		Vercellino Marco	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Robutti Matteo	66			
Scienze motorie e sportive	Ferraioli Agnese	66	Berti Riccardo	Crisalli Luca	
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	Ellena Ilaria	33	Ellena Ilaria	Ellena Ilaria	

3.2 Composizione e storia classe

La classe VB è composta da 17 studenti, di cui 8 maschi e 9 femmine. All'interno del gruppo classe sono presenti 8 alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): 4 con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), 2 con Piano Educativo Individualizzato (PEI) per il raggiungimento degli obiettivi comuni e uno con PEI per obiettivi differenziati.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni: uno studente ha lasciato la scuola al termine della terza, in quarta si sono inseriti cinque nuovi elementi: tre ripetenti e due provenienti dalla classe parallela. Durante



la quarta due di questi cinque allievi hanno lasciato la scuola e al termine del quarto anno a loro si è aggiunto un altro studente facente parte del gruppo originario.

La classe presenta un nucleo di studenti che ha manifestato difficoltà nell'apprendimento di diverse discipline, compensando con uno studio prevalentemente mnemonico, non sempre efficace. Di conseguenza, i ritmi di lavoro e gli approfondimenti degli argomenti trattati in tutte le materie hanno dovuto adeguarsi a queste necessità. Gli studenti più capaci, ma non sempre costanti nello studio, hanno comunque conseguito risultati soddisfacenti, pur senza un impegno continuativo. Fanno eccezione un paio di studentesse che, per tutto il triennio, hanno mostrato serietà, impegno e continuità nello studio.

Nel complesso, i livelli di apprendimento raggiunti dalla classe sono generalmente sufficienti e, in alcuni casi, anche più che buoni, sebbene un piccolo gruppo evidenzia ancora delle criticità.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto, come previsto nella programmazione didattica, della situazione di partenza, dei progressi effettuati, del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati, sia in classe sia a casa.

La classe ha potuto beneficiare, nella maggior parte delle discipline, di una buona continuità didattica. La partecipazione alle attività parascolastiche, alle visite di istruzione e alle varie iniziative proposte dall'Istituto è stata complessivamente positiva e proficua.

3.3 Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.



Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività svolte con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive messe in atto si sono basate sulla promozione di processi metacognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie....
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

5.2 Programma svolto nelle singole discipline



Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

- "L'irrigazione del vercellese ieri, oggi e domani"
- "Corso sulla sicurezza"
- "Le mie impronte sul pianeta"
- "Sicurezza sul lavoro e malattie professionali" (incontri con associazioni familiari vittime dell'amianto)
- "Il motore"
- Laboratorio interno di microscopia: "Visione di preparati di tessuti animali e compilazione relativa scheda tecnica"
- Laboratorio differito: "Valutazione bovini da carne"
- Corso di cultura aeronautica
- **Visita tecnica caseificio e cantina**
- Fiera del bue grasso

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

- a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 33 ore
- b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe



Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Disciplina	Argomenti trattati
Gestione ambiente e territorio	Impiego consapevole dei prodotti fitosanitari
Lingua e letteratura italiana	Conflitto israelo palestinese
	Visita guidata al rifugio antiaereo di Vercelli
	Elezioni USA
Inglese	FAO ,CAP/PAC
	Milk quotas
	Italian sounding
	The European Union
Biotecnologie	Co-evoluzione Insetti impollinatori e vegetali
	Deforestazione made in Italy
Religione	Il dialogo interreligioso
Scienze motorie	Donne e sport: verso la parità di genere.
	Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare
Estimo	Art. 42 della Costituzione Italiana
	Dialogo sul futuro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale
Produzioni animali	Benessere animale
Produzioni vegetali	Sostenibilità

Con l'apporto del Docente di potenziamento sulla disciplina Diritto prof.re Santagiuliana sono stati discussi in classe anche i seguenti temi:

- burocratizzazione dell'agricoltura e ruolo dell'Unione Europea con annesso adattamento ai mercati internazionali
- Articoli costituzionali che riconoscono organizzazioni internazionali ed europee
- Nascita ed evoluzione storica dell'Unione Europea. Organi dell'U.E
- Regolamenti e direttive anche in ambito agricolo
- PAC 2023-2027: agricoltura e ambiente, digitalizzazione dell'agricoltura (es droni), parte burocratica per richiedere sostegno al reddito da parte degli agricoltori

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Recupero in itinere, pausa didattica

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Patentino per fitofarmaci

Patentino per guida trattori

Corso propedeutico perito estimstore danni da avversità atmosferiche



Progetto Diderot

6.3 Percorsi interdisciplinari

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- Progetto Erasmus

6.5 Attività specifiche di orientamento

Incontro con la Delegazione dell'Aeronautica Militare

Salone dell'orientamento al Lingotto di Torino

Salone dell'orientamento "Woowooow-io e il mio futuro" a Novara

Open day presso la Facoltà di Agraria, di Veterinaria, di Chimica verde e GASS (Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)

Incontri tematici e laboratori con UPO e UNITO

Incontro di presentazione con ITS ACADEMY Agraria 4.0

Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri

Incontro con il Collegio dei Periti Agrari

In collaborazione con l'ufficio per l'orientamento della regione Piemonte incontri per: stesura del Curriculum vitae, lettera di presentazione e simulazione colloquio di lavoro

Convegno "Sostenibilità e prospettive agricole europee"

Convegno "Diaologo sul futuro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale"

Progetto Diderot per orientamento sulle discipline STEM

6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Visita tecnica a Pradleves e Rocca del Manzoni

Visita tecnica a Fossano per la valutazione dei bovini da carne

Visita a Carrù per la "Fiera del bue grasso"

Viaggio di Istruzione a Berlino (in quarta)

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella: (sentire CDC)

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Lingua e letteratura italiana		X		X
Storia		X		X
Lingua inglese		X		X
Matematica		X		X



Estimo rurale ed elementi di		X		X
Biotecnologie agrarie		X		X
Gestione dell'ambiente e del		X		X
Produzioni animali		X		X
Produzioni vegetali		X		X
Trasformazione dei prodotti		X	X	X
Scienze motorie			X	X
Religione		X		
Educazione civica				X

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento

7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova. Queste ultime sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019:

Tipologia A

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1 - 10
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	1 - 10

Tipologia B

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRARIS" - VERCELLI -	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE	Mod. 14 Rev. 0 Pagina 13 di 23
--	--	---

	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 15

Tipologia C

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1 - 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 15

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14



15
16
17
18
19
20

Segue la griglia per la prima prova con i descrittori :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1



Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2/1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2/1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1



Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2/1
Correttezze e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					



Griglia per la prima prova per studenti con BES

Indicazioni generali per tutte le tipologie		Max pt 12		
Indicatore 1 : • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa	3,0		
	adeguata	2-2,5		
	settoriale	1-1,5		
	limitata	0,5		
• Coesione e coerenza testuale	adeguata	1,5-2,0		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
Indicatore 2 : • Ricchezza e padronanza lessicale	adeguata	1,5-2,0		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
Indicatore 3 : • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa	3,0		
	adeguata	2-2,5		
	settoriale	1-1,5		
	limitata	0,5		
• Espressione di giudizi critici e valutazione personale	completa	2,0		
	adeguata	1,5		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
Tipologia A: analisi testo letterario		Max 8		
• rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completa	1,0		
	adeguata	0,75		
	settoriale	0,5		
	limitata	0,25		
• comprensione del testo nel senso complessivo, nei temi e nello stile	completa	2,0		
	adeguata	1,5		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
• puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	adeguata	1,5-2,0		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
• interpretazione corretta e articolata del testo	completa	3,0		
	adeguata	1,5-2,5		
	settoriale	1,0-1,5		
	limitata	0,5		
Tipologia B: analisi del testo non lett+argom		Max 8		
• individuazione corretta di tesi e antitesi nel testo prodotto	completa	2,0		
	adeguata	1,5		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
• capacità di sostenere un percorsoragionativo adoperando connettivi pertinenti	completa	3,0		
	adeguata	1,5-2,5		
	settoriale	1,0-1,5		
	limitata	0,5		
• correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	completa	3,0		
	adeguata	1,5-2,5		
	settoriale	1,0-1,5		
	limitata	0,5		
Tipologia C: testo argomentativo di attualità		Max 8		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	2,0		
	adeguata	1,5		
	settoriale	1,0		
	limitata	0,5		
• sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	completa	3,0		
	adeguata	1,5-2,5		
	settoriale	1,0-1,5		
	limitata	0,5		
• correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa	3,0		
	adeguata	1,5-2,5		
	settoriale	1,0-1,5		
	limitata	0,5		



Durante il pentamestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM769 del 26/11/2018.

Disciplina coinvolta: Economia, estimo, marketing e legislazione

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 26/11/2018 relativa all'indirizzo della classe):

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per l'indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

Segue griglia con gli indicatori per la seconda prova



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 5punti)	completa	5,0	
	adeguata	3,5/4,5	
	settoriale	2,0/3,0	
	limitata	0,5/1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 8)	completa	8,0	
	adeguata	4,5/7,5	
	settoriale	3,0/4,0	
	limitata	0,5/2,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max punti 4)	completa	4,0	
	adeguata	2,5/3,5	
	settoriale	1,5/2,0	
	limitata	0,5/1,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	completa	3,0	
	adeguata	2,0/2,5	
	settoriale	1,0/1,5	
	limitata	0,5	
totale			/20

Griglia per la seconda prova per studenti con BES

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 6 punti)	completa	6,0	
	adeguata	4,0/5,5	
	settoriale	2,5/3,5	
	limitata	0,5/2,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 9)	completa	9,0	
	adeguata	5,0/8,5	
	settoriale	3,0/4,5	
	limitata	0,5/2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	completa	5,0	
	adeguata	3,5/4,5	
	settoriale	2,0/3,0	



(max punti 5)	limitata	0,5/1,5	
totale	max		/20

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazione del colloquio

7.4 Griglia di valutazione

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'All. A dell'OM:

Indicatori	Livelli		Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2



	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

7.5 Prove INVALSI

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d. lgs.62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.